

Ipotesi di accordo decentrato Fondo Risorse Decentrate 2020 personale dipendente del comparto non dirigenziale

- Relazione tecnico-finanziaria -

Con ipotesi di accordo decentrato del 03/11/2020 si è proceduto alla Costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2020 di cui agli artt. 88 e 90 del CCRL del comparto non dirigenziale triennio 2016-2018.

L'amministrazione rappresenta l'ipotesi di accordo decentrato senza tenere conto del limite del tetto del 2016, di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs n. 75/2017 - salario accessorio e sperimentazione – in quanto lo stesso risulta superato dal CCRL, norma di carattere speciale, che all'art. 88 specifica le modalità di costituzione del fondo.

Come da prospetto n. 1, allegato alla ipotesi dell'accordo suddetto, il FO.R.D. risulta quantificato ai sensi ed in applicazione dell'art. 88, in complessivi **€ 135.036,02** così distinti:

- in applicazione del comma 2, confluiscono nel Fondo risorse decentrate, a decorrere dall'anno 2019, le risorse del preesistente FAMP anno 2018, giusto accordo definitivo del 01/02/2019 pari ad **€ 108.385,78**;
- comma 3, lett. a), come previsto dall'art. 89, il Fondo è stabilmente incrementato di **€ 6.656,00** derivante dall'importo su base annua di € 104,00 moltiplicato per il numero dei dipendenti, pari a 64 destinatari del presente CCRL, in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019;
- comma 3, lett. b) il Fondo è stabilmente incrementato dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio, nello specifico sig. Bellina Marcello, compresa la quota di tredicesima mensilità, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio avvenuta in data 31/07/2019 e in misura intera in ragione d'anno pari ad **€ 11.019,20** (€ 847,63 mensili);
- comma 3, lett. c) il Fondo è stabilmente incrementato dell'importo corrispondente alle indennità di amministrazione non più corrisposte al personale cessato dal servizio, nello specifico sig.ri Bellina Marcello e Albanese Giuseppe, e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio avvenuta rispettivamente in data 31/07/2019 e 30/11/2019 in misura intera in ragione d'anno pari rispettivamente ad € 2.145,00 (€ 165,00 mensili) ed € 1.241,50 (€ 95,50 mensili) per un importo complessivo di **€ 3.386,50**;
- comma 4, lett. c), il Fondo può essere incrementato, con importi variabili di anno in anno, degli importi corrispondenti ai ratei di RIA ed indennità di amministrazione del personale cessato dal servizio dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle rate residue dopo la cessazione, computandosi, a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni, pari ad € 5.485,08 per il dip. Bellina ed € 103,46 per il dip. Albanese per un importo complessivo di **€ 5.588,54**

Dall'importo su determinato, ai sensi dell'art. 87, c. 1 viene decurtato l'importo relativo all'incremento sostitutivo dell'elemento perequativo – indennità di amministrazione – ai dipendenti area comparto, che per l'anno 2020 è pari ad **€ 19.645,17**, quantificando così il F.R.D. in complessivi **€ 115.390,86** (Allegato FRD (1) ANNO 2020).

L'importo suddetto risulta iscritto nel bilancio gestionale 2020 approvato con delibera del Comitato Esecutivo - n. 12 del 29/05/2020, al cap. 10107 ad oggetto "Fondo Risorse Decentrate" stanziato per l'importo di € 115.256,52 incrementato con delibera di Consiglio n. 19 del 27/11/2020 di assestamento e variazione di bilancio dell'importo di € 134,34 per un totale di € 115.390,86 giusta richiesta all'ARTA prot. n. 3362 del 17/11/2020 oltre € 95.262,28 per stanziamento di cui all'anno 2019 non ancora versato dalla Regione.

Le suddette somme sono state incamerate dall'Ente con DDG n. 376 del 30/04/2020 e n. 838 del 08/9/2020 di liquidazione rispettivamente della 1^ e della 2^ trance dell'importo complessivo della spesa del personale;

Considerato che nel verbale di delegazione trattante si rileva che l'Amministrazione, per esigenze di carattere contabile legate al D.Lgs 118/2011, propone che la liquidazione F.R.D. anno 2020 avvenga a valere nell'anno 2020 relativamente alle indennità ed ai compensi per il lavoro straordinario, mentre, per tutti gli altri istituti rimanda all'anno 2021, la UOB 2, ha mantenuto i residui di cui all'imp. n. 638/2020 relativo a straordinario e indennità, in quanto esigibili nell'anno 2020 mentre ha rinviato gli altri impegni con delibera di C.E. n. 11 del 16/04/2021 di reimputazione Reimputazione impegni dell'esercizio 2020 e variazione stanziamento del fondo pluriennale vincolato.

Ai sensi dell'art. 22, comma 8 del CCRL 2016-2018 è stata sottoscritta ipotesi di accordo, con la quale si è stimato il costo per le nuove posizioni economiche orizzontali pari ad € 14.944,15, quantificato sulla base della progressione massima attribuibile nella misura pari al 35% dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio 2020; decurtando, pertanto, dal fondo, come sopra calcolato, le somme relative alla PEO per gli anni 2019-2020, pari a complessive € 29.888,30 si ottiene un fondo di € 85.502,56.

La suddetta somma lorda è stata ripartita ai sensi dell'art. 90 e precisamente:

- ai sensi del comma 2 sono state accantonate **€ 9.280,00** così distinti:
 - € 8.280,00** per le indennità correlate alle condizioni di lavoro, in particolare a obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, alla reperibilità ed alle indennità relative alle prestazioni di cui alla tabella F nelle misure di seguito indicate:
 1. € 150,00 mensili al consegnatario ed al cassiere;
 2. € 75,00 mensili, pari al 50% della misura prevista per il consegnatario ed il cassiere, al viceconsegnatario ed al vicecassiere;
 3. € 120,00 agli autisti.
- € 1.000,00** per compensi per lavoro straordinario

Ai sensi dell'art. 90 comma 3, le parti concordano che le risorse del fondo risultate disponibili all'esito degli accantonamenti di cui al comma 2 (Straordinario e indennità) da ripartire ammontano ad € 76.222,56 e non € 81.481,06 come erroneamente riportato in verbale.

La suddetta somma di € **76.222,56** è così ripartita:

- € **53.355,79** confluiscono nelle risorse destinate all'incentivazione della performance organizzativa collettiva da ripartirsi tra il personale effettivamente in servizio al 01/01/2020 distintamente per categoria e posizione economica, che ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi e delle attività. L'attribuzione dei premi correlati è connessa all'esito delle risultanze di misurazione e valutazione adottato dall'Ente con deliberazione di Comitato

- Esecutivo n. 55 del 11/10/2008 in vigore, implementato, dalle schede relative al comparto non dirigenziale approvate in sede di contrattazione;
- € **22.866,77**, pari al 30% delle risorse variabili disponibili, da destinare all'incentivazione della produttività individuale riconosciuta ai dipendenti che conseguono una valutazione corrispondente alla fascia eccellente/ottimo.

Come evidenziato nei prospetti allegati all'ipotesi di accordo, la quantificazione del F.R.D. come sopra definita, risulta effettuata nel rispetto degli artt. 88-90 del CCRL 2016-2018 del comparto non dirigenziale.

Il Funzionario Direttivo
F.to d.ssa Isabella Potestio

Il Direttore – Responsabile ad interim della U.O.B. n. 2
F.to Arch. Calogero Beringheli